L’atto di protendere

il braccio verso un oggetto

 posto fuori dall’inquadratura

significa essere

disposto al sacrificio

per qualcosa o qualcuno.

Guardo un video

senza audio

in cui voi vi baciate,

ed in attimo

mi ritrovo

a vivere uno di quei

momenti bellissimi

in cui sono ai margini

di una scena magica

all’interno della quale

i miei cari rifulgono felici.

Le tue movenze mi comunicano

una dolcezza che mi strega,

che mi delizia.

Disegni volti di persone

di cui non sapremo mai

la vita fino in fondo.

Vite sontuose o forse meste.

Chiedevi semplicemente

a quel brandello di stoffa

che ti cingeva gli occhi

 di essere un eroe.

Ed invece eri tu

 a dover conferire grandezza

a quel brandello di stoffa

 con la tua condotta.

Esso ti ha mascherato

per molti anni.

Esattamente come la giustizia

 ha mascherato

per anni la tua vendetta.

Voi credete che io

sia assiepato sui cornicioni

a vegliarvi.

Ma in verità cammino

sul vostro stesso asfalto;

e vi chiedo: “Se voi aspettate

che io tragga in salvo voi,

io chi devo aspettare

che mi tragga in salvo?”

Ricordo i giorni in cui

Le istanze dei villici

non avevano ancora

vessato il tuo cuore.

Quando semplicemente

ti avvicinavi agli altri

in patimento per chiedere loro

 come stessero.

Loro sono diversi da me.

Ma in una cosa ci somigliamo.

Abbiamo entrambi paura.